



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Volontari per la salute e il benessere della comunità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

1. Persone con disabilità
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto persegue l'obiettivo generale di migliorare la qualità dei servizi assistenziali rivolti ad anziani e persone con disabilità e contrastarne l'isolamento sociale in linea con l'obiettivo 3 dell'Agenda ONU 2030 “*Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*”, contribuendo così all'obiettivo principale di programma “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Ob. 11).

L'intenzione è quella di affiancare ai servizi assistenziali di base incentrati sulla cura della persona, interventi volti a incrementare i momenti di aggregazione e le occasioni di socializzazione che favoriscono la vita di relazione restituendo ai soggetti fragili un ruolo sociale, una visibilità e l'interazione con la comunità locale.

Nello specifico si intende:

- Migliorare l'assistenza ad anziani e persone con disabilità andando a integrare l'assistenza specialistica con altri interventi volti a preservare o accrescere l'autonomia e a favorire la socializzazione quali: compagnia a domicilio, supporto per piccole commissioni, consegna pasti a domicilio, accompagnamento e affiancamento in attività di socializzazione, trasporto, ecc.;
- Potenziare il servizio di trasporto sociale per garantire l'accesso ai servizi necessari e l'accompagnamento sociale per permettere la partecipazione ad attività aggregative e di socializzazione;
- Migliorare la qualità della vita non solo delle persone assistite, ma anche dei loro familiari e di tutta la comunità, favorendo l'integrazione anche dei soggetti deboli e rafforzando lo spirito di coesione sociale;
- Incrementare i momenti di aggregazione e ricreativi per contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ALBAGIARA – sede 214547

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistente Sociale, Responsabile di settore) e collaborerà con loro nelle attività integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare, dopo aver conosciuto gli anziani assistiti, si relazionerà con loro fornendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine dell'anziano, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei familiari.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate) in modo di reintegrare l'anziano nel contesto sociale prevenendone la solitudine.
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni e di eventuali pratiche e domande.	
1. Accompagnamento sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle

	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento degli anziani presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
4. Assistenza utenti in difficoltà presso il Centro sociale	1. Attività di animazione, compagnia e supporto presso il Centro Sociale.	Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Sociale per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali. Potrà collaborare con la proloco locale supportare e organizzare attività per uno scambio di esperienze e per l'organizzazione di eventuali iniziative collettive.
	2. Ideazione di attività presso il Centro Anziani volte a offrire opportunità di aggregazione e socializzazione	
	3. Gestione e monitoraggio delle attività proposte	
5. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, organizzazione del calendario delle attività, ecc.
	2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

2. COMUNE DI CALANGIANUS – sede 162415

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita delle persone anziane ed evitarne l'isolamento

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. SAD	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di: - compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente; - monitoraggio delle condizioni e dei bisogni dell'utente.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente	
2. Accompagnamento sociale	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario darà supporto all'anziano con attività di:

	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni (spesa, farmacia, posta ecc.)	- accompagnamento presso varie strutture del territorio; - svolgimento di piccole commissioni quotidiane (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate).
3. Gestione pratiche d'ufficio	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività d'ufficio connesse ai erogati: - accoglienza utenti; - raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente; - organizzazione del calendario di consegna dei pasti e dei trasporti.
	2. Gestione delle attività di front-servizi office e di back office relative ai servizi erogati	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

3. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza dell'Ufficio Servizi sociali e dei servizi erogati a favore della popolazione anziana

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività dell'ufficio	1. Gestione di attività di front office e accoglienza dell'utente	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, promozione dei servizi erogati, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, front & back office, ecc.
	2. Predisposizione di materiali di informazione e promozione dei servizi erogati	
	3. Monitoraggio dei casi seguiti	
	4. Gestione delle attività di back office	

4. COMUNE DI GONNOSTRAMATZA – sede 162110

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita di anziani e persone con disabilità ed evitarne l'isolamento sociale

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio dell'utente	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario svolgerà, in affiancamento al personale comunale, le seguenti attività: - visite scadenzate agli utenti e compagnia allo scopo di togliere
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	

	3. Gestione delle pratiche d'ufficio relative al servizio di assistenza domiciliare	l'utente dall'isolamento e dalla solitudine; - monitoraggio di condizioni e bisogni; - gestione delle pratiche d'ufficio relative al servizio di assistenza domiciliare.
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Affiancamento nelle incombenze della vita quotidiana (spesa, farmacia, ecc.)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate). Darà inoltre il suo supporto nella gestione delle pratiche d'ufficio relative al servizio.
	2. Disbrigo di piccole commissioni	
	3. Gestione delle pratiche d'ufficio relative al servizio	
3. Animazione nel territorio per anziani e utenti con disabilità	1. Ideazione e programmazione di attività di socializzazione e ricreative	Il volontario darà il suo supporto nelle seguenti attività: - ideazione e programmazione di attività di socializzazione e ricreative; - contatto e collaborazione con enti e associazioni nel territorio per la realizzazione delle attività; - eventuale accompagnamento degli utenti alle attività; - Animazione e monitoraggio utenti anziani e con disabilità durante le attività; - gestione delle pratiche d'ufficio relative alle attività di animazione.
	2. Contatto con enti e associazioni nel territorio per la realizzazione delle attività	
	3. Eventuale accompagnamento degli utenti alle attività	
	4. Animazione e monitoraggio utenti durante le attività	
	5. Gestione delle pratiche d'ufficio relative alle attività di animazione	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

5. COMUNE DI MODOLO – sede 162118

Obiettivo 1: Favorire la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio in condizioni di benessere e sicurezza

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio dell'utente anziano	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di: - compagnia e supporto ai cittadini anziani che si trovano in difficoltà, per aiutarli a combattere il senso di solitudine; - monitoraggio dei bisogni e delle condizioni degli utenti.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	

2. Espletamento di piccole commissioni	1. Aiuto nel disbrigo delle piccole commissioni (spesa, farmacia, modulistica, ecc.)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (es. spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate).
	2. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	
3. Trasporto sociale	1. Trasporto/Accompagnamento anziani e presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie.	Il volontario di servizio civile sarà di supporto al personale comunale nello svolgimento delle seguenti attività: - accompagnamento anziani verso strutture di cura e riabilitative per visite mediche specialistiche o per commissioni varie, sotto la supervisione dell'assistente sociale; - gestione delle attività burocratiche eventualmente previste; coordinamento tra l'ufficio Servizi Sociali e le strutture sanitarie.
	2. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.)	
	3. Coordinamento e comunicazione tra ufficio Servizi Sociali e strutture sanitarie	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

6. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani e di cittadini fragili

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Consegna pasti e medicinali e assistenza a domicilio	1. Raccolta iscrizioni al servizio	Il volontario, in supporto al personale che si occupa del servizio, svolgerà le seguenti attività: - consegna, con mezzo dell'ente, di pasti e medicinali presso le abitazioni degli utenti che ne fanno richiesta; - assistenza domiciliare e compagnia, (conversazione, lettura, attività ricreative) agli anziani per evitarne l'isolamento sociale e migliorare la loro qualità di vita.
	2. Individuazione del percorso e degli orari di consegna del pasto e dei medicinali	
	3. Prelievo dei pasti pronti e consegna al domicilio	
	4. Prelievo dei medicinali e consegna al domicilio	
	5. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività: - accompagnamento nello svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche); - promozione della socializzazione; - monitoraggio degli utenti.
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
	3. Monitoraggio degli utenti seguiti	
3. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	

	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	Il volontario, in supporto al personale, si occuperà delle seguenti attività; <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento nel trasporto o, a seconda delle esigenze, trasporto degli utenti presso centri diurni, di riabilitazione, centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico, strutture ospedaliere e ambulatoriali; - assistenza nei momenti di attesa presso le strutture; - disbrigo di pratiche burocratiche eventualmente previste; - accompagnamento presso il domicilio dell'utente.
	3. Accompagnamento utenti presso strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa 5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

Obiettivo 2: Sviluppare un rapporto efficace tra cittadini e servizi offerti dall'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività dell'ufficio	1. Gestione di attività di front office e accoglienza dell'utente	Il volontario sarà coinvolto nelle attività seguenti d'ufficio connesse ai servizi erogati: <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza utenti e promozione dei servizi erogati; - organizzazione e gestione pratiche presentate dall'utente; - organizzazione dei calendari di consegna dei pasti, assistenza domiciliare e trasporto.
	2. Predisposizione di materiali di informazione e promozione dei servizi erogati	
	3. Monitoraggio dei casi seguiti	
	4. Gestione delle attività di back office	

7. COMUNE DI SENIS – sede 161131

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita di anziani e persone con disabilità nel territorio

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Visite presso il domicilio di utenti anziani e con disabilità per attività di monitoraggio e di compagnia	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - compagnia e supporto ai cittadini anziani e con disabilità che si trovano
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente	

	3. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste	in difficoltà, per aiutarli a combattere il senso di solitudine; - monitoraggio dei bisogni e delle condizioni degli utenti; - gestione delle attività burocratiche eventualmente previste.
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (es. spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate, posta, ecc.). Il volontario potrà anche dare il suo supporto nella gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.).
	2. Aiuto e accompagnamento nel disbrigo delle commissioni (passeggiate, spesa, farmacia, posta ecc.)	
	3. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.)	
3. Animazione nel territorio di anziani e utenti con disabilità	1. Raccolta iscrizioni e organizzazione attività	Il volontario darà il suo supporto nelle seguenti attività; - raccolta iscrizioni e organizzazione attività; - collaborazione con enti e figure del territorio (Comunità Alloggio, Biblioteca, ecc.); - organizzazione e realizzazione di attività di promozione della lettura, di corsi di alfabetizzazione digitale, laboratori, feste, ecc. per anziani e persone con disabilità, anche presso la Comunità Alloggio; - accompagnamento utenti alle attività, monitoraggio delle attività e supporto ai partecipanti.
	2. Collaborazione con enti e figure del territorio	
	3. Organizzazione e realizzazione di attività di promozione della lettura, di corsi di alfabetizzazione digitale, laboratori, feste, ecc. per anziani e persone con disabilità, anche presso la Comunità Alloggio	
	4. Accompagnamento utenti alle attività, monitoraggio delle attività e supporto ai partecipanti	
4. Gestione Ufficio Servizi Sociali	1. Raccolta iscrizioni ai servizi offerti	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: - accoglienza, orientamento e supporto utenti; - raccolta iscrizioni; - raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente; - gestione di pratiche e altre attività di back office.
	2. Gestione delle attività di front-office e di back office relative ai servizi erogati	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

8. COMUNE DI SIDDI – sede 214924

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita delle persone anziane e con disabilità ed evitarne l'isolamento

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio dell'utente anziano	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente, visite accompagnate alla propria abitazione per chi risulta inserito in struttura 2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	Il volontario sarà presente nelle attività di seguito indicate: - compagnia e supporto a domicilio ai cittadini anziani e disabili soli o con rete di supporto limitata; - monitoraggio utenti e comunicazione con i responsabili di eventuali necessità.
2. Disbrigo commissioni	1. Aiuto nel disbrigo (spesa, <u>farmacia, modulistica, ecc.</u>) 2. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	Il volontario sarà coinvolto nell'attività di accompagnamento utenti per lo svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate, accompagnamento presso la propria <u>abitazione.</u>) Il volontario sarà presente nelle attività di seguito indicate: - organizzazione di attività ludiche e di aggregazione sul territorio rivolte ad anziani e disabili; - supporto agli utenti durante i momenti di socializzazione.
3. Attività di socializzazione, di promozione del benessere e dell'invecchiamento attivo nel territorio	1. Progettazione di attività di tipo ludico/creativo (letture, passeggiate, preparazione di un dolce o di un oggetto creativo, incontri virtuali con i parenti <u>lontani tramite la tecnologia ecc.</u>) 2. Realizzazione attività (letture, passeggiate, preparazione di un dolce o di un oggetto creativo, incontri virtuali con i parenti <u>lontani tramite la tecnologia ecc.</u>) 3. Accompagnamento anziani e disabili a varie attività aggregative organizzate sul territorio (es. manifestazioni, feste paesane, <u>laboratori ecc.</u>)	Il volontario potrà accompagnare gli utenti che rischiano l'isolamento sociale agli eventi di aggregazione proposti nel territorio (es. manifestazioni, sagre, feste di paese, ecc.).

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

9. COMUNE DI SORSO – sede 200364

Obiettivo 1: Potenziare i servizi sociali per la popolazione anziana e con disabilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. SAD	1. Piccole pulizie degli ambienti di vita 2. Preparazione dei pasti 3. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio 4. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.) 5. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)	<p>Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani individuati, per supportarli nella tenuta di un buon livello di pulizia degli ambienti di vita, nella preparazione dei pasti, nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con propria compagnia. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali per l'attivazione di servizi più adeguati al bisogno rilevato con l'osservazione partecipata.</p> <p>Presso l'Ufficio Servizi alla Persona si occuperà di collaborare con le Assistenti Sociali nell'individuazione degli utenti da ammettere al servizio, dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.).</p>
2. Centro Sociale	Aggregazione 1. Progettazione e organizzazione attività 2. Corsi di ballo 3. Corsi di ginnastica dolce 4. Laboratori di cucina 5. Laboratorio di cucito e ricamo 6. Laboratorio di informatica 7. Uscite (cinema, teatro, feste)	<p>Il volontario accompagnerà l'utente presso il Centro di Aggregazione Sociale e lo stimolerà a partecipare alle varie attività /laboratori ivi proposti. Il volontario accompagnerà l'utente al cinema, a teatro e alle feste del paese.</p>

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

10. COMUNE DI TEULADA – sede 200434

Obiettivo 1: Ridurre il rischio di esclusione e emarginazione sociale di anziani e disabili

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Assistenza domiciliare	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario darà il suo supporto al personale svolgendo le seguenti attività: - compagnia e supporto relazionale presso il domicilio degli utenti; - monitoraggio delle loro condizioni e dei loro bisogni, riportando quanto osservato all'assistente sociale.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Affiancamento nelle attività della vita quotidiana (spesa, farmacia, passeggiate, ecc.)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate).
	2. Disbrigo di piccole commissioni	
3. Trasporto sociale	1. Trasporto/Accompagnamento anziani e disabili presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	Il volontario darà il suo supporto al personale svolgendo le seguenti attività: - trasporto e accompagnamento anziani e disabili presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie; - gestione delle pratiche burocratiche eventualmente previste (es. accettazione, registrazione, ecc.); - compagnia durante i momenti di attesa.
	2. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.)	
4. Organizzazione di eventi di aggregazione	1. Programmazione del calendario delle iniziative	Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività: - organizzazione del calendario delle iniziative di aggregazione e sensibilizzazione; - contatto e collaborazione con le associazioni e altre realtà coinvolte (es. spazio giovani, scuole, ecc.); - promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web; - supporto utenti durante le iniziative.
	2. Collaborazione con associazioni e altre realtà del territorio (es. scuole, spazio giovani, ecc.)	
	3. Promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web (Sito Internet, social network, ecc.)	
	4. Gestione delle iniziative durante lo svolgimento	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

11. COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO – sede 161199

Obiettivo 1: Migliorare il benessere degli anziani del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Visite presso il domicilio dell'anziano per monitoraggio, compagnia ed espletamento di piccole commissioni	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario, in affiancamento al personale, svolgerà le seguenti attività: - animazione e compagnia presso il domicilio degli utenti anziani o soli che ne facciano richiesta; - accompagnamento e assistenza utente all'esterno dell'abitazione (luoghi di culto, passeggiate, centro diurno, biblioteca) e nei piccoli compiti quotidiani (spesa, ritiro farmaci, recarsi dal medico o all'ufficio postale).
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente	
	3. Accompagnamento presso le strutture del territorio	
2. Organizzazione e gestione di attività di socializzazione per anziani, in particolar modo presso la Comunità Residenziale	1. Organizzazione di attività di socializzazione per anziani	Il volontario, in affiancamento al personale, svolgerà le seguenti attività: - organizzazione e promozione di eventi di socializzazione; - accompagnamento utenti presso le attività di aggregazione organizzate nel territorio comunale; - intrattenimento utenti con attività di animazione e ricreative.
	2. Organizzazione e gestione di attività ludico - ricreative	
	3. Promozione delle attività presenti per gli anziani sul territorio	

Obiettivo 2: Migliorare qualitativamente i servizi offerti dall'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività dell'ufficio	1. Gestione di attività di front office e accoglienza dell'utente	Il volontario, in supporto al personale comunale, svolgerà le seguenti attività: - reperimento informazioni sui servizi socio-sanitari e socio assistenziali presenti nel territorio; - supporto utenti nella predisposizione di pratiche per l'accesso a servizi territoriali e comunali (compilazione moduli e bollettini, redazione domande...); - supporto informativo allo sportello settimanale; - raccolta domande di adesione ai servizi.
	2. Predisposizione di materiali di informazione e promozione dei servizi erogati	
	3. Monitoraggio dei casi seguiti	
	4. Gestione delle attività di back office	
	5. Promozione delle attività dell'Ufficio Servizi Sociali	

12. UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU – sede 161153 – 161171- 161165

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita delle persone anziane ed evitarne l'isolamento

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	<p>1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)</p> <p>6. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio</p> <p>Accompagnamento all'esterno dell'abitazione per svolgere attività ricreative</p> <p>4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)</p>	<p>Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani in carico, per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni delle persone, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Anziani per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali. Potrà supportare l'associazione convenzionata che gestisce il centro nelle attività volte a favorire forme di collaborazione e di informazione con gli altri Centri Sociali del territorio dell'Unione per uno scambio di esperienze e per l'organizzazione di eventuali iniziative collettive.</p> <p>Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)</p>
2. Attività ricreative	<p>1. Organizzazione attività ricreative</p> <p>2. Accompagnamento all'esterno dell'abitazione per svolgere attività ricreative</p> <p>3. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)</p>	<p>Il volontario affiancherà gli operatori del terzo settore, addetti all'assistenza persona e domiciliare, nell'assistere i disabili durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati presso le strutture comunali o i centri diurni. Potrà occuparsi di accompagnare le persone disabili presso l'Ufficio Servizi alla Persona per il supporto nella compilazione di eventuali pratiche ecc. Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro disabili per dare sostegno alle persone disabili con difficoltà motorie o relazionali. Potrà supportare l'associazione convenzionata che gestisce il centro nelle attività volte a favorire forme di collaborazione e di informazione con gli altri Centri Sociali</p>

		del territorio dell'unione per uno scambio di esperienze e per l'organizzazione di eventuali iniziative collettive.
--	--	---

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

13. UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO – sede 202910 OLP Caria, Piretto, Fais, Atzori

Obiettivo 1: Ridurre il rischio di esclusione e emarginazione sociale degli anziani

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Assistenza domiciliare	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente 2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	Il volontario darà il suo supporto al personale svolgendo le seguenti attività: - compagnia e supporto relazionale presso il domicilio degli utenti; - monitoraggio delle loro condizioni e dei loro bisogni, riportando quanto osservato all'assistente sociale. Trattandosi di un'Unione, è probabile che il volontario effettui spostamenti nel territorio tra i diversi Comuni per la realizzazione delle attività.
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Affiancamento nelle attività della vita quotidiana (spesa, farmacia, passeggiate, ecc.) 2. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste	Il volontario sarà coinvolto nelle attività seguenti: - accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate). - supporto nella gestione di pratiche burocratiche eventualmente previste (es. accettazione, registrazione, ecc.) e compagnia durante i momenti di attesa. Trattandosi di un'Unione, è probabile che il volontario effettui spostamenti nel territorio tra i diversi Comuni per la realizzazione delle attività.
3. Organizzazione di eventi di aggregazione	1. Programmazione del calendario delle iniziative 2. Collaborazione con associazioni e altre realtà del territorio (es. associazioni sportive, biblioteca, ecc.)	Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività: - organizzazione del calendario delle iniziative di aggregazione; - contatto e collaborazione con le associazioni e altre realtà coinvolte

	<p>3. Promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web (Sito Internet, social network, ecc.)</p>	<p>(es. associazioni sportive, biblioteca, bocciofila, laboratori, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web; - supporto utenti durante le iniziative.
	<p>4. Gestione delle iniziative durante lo svolgimento</p>	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Sardegna	OR	COMUNE DI ALBAGIARA	Assistenza	214547	Via CAGLIARI	20	9090	4	1
Sardegna	SS	COMUNE DI CALANGIANUS	Assistenza	162415	Via SANT'ANTONIO	2	7023	3	1
Sardegna	SU	COMUNE DI ESCALAPLANO	Assistenza	202541	Via SINDACO GIOVANNI CARTA	18	8043	2	0
Sardegna	OR	COMUNE DI GONNOSTRAMATZA	Assistenza	162110	Via ENRICO CARBONI	2	9093	3	1
Sardegna	OR	COMUNE DI MODOLO	Assistenza	162118	Via ROMA	76	8019	2	1
Sardegna	SU	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	Assistenza	162462	Via ENRICO FERMI	6	9040	2	1
Sardegna	OR	COMUNE DI SENIS	Assistenza	161131	Via VITTORIO EMANUELE	2	9080	3	1
Sardegna	SU	COMUNE DI SIDDI	Assistenza	214924	Viale EUROPA	9	9020	2	1
Sardegna	SS	COMUNE DI SORSO	Assistenza	200364	Viale GIUSEPPE DESSI'	1	7037	4	1
Sardegna	SU	COMUNE DI TEULADA	Assistenza	200434	Via CAGLIARI	59	9019	2	1
Sardegna	OR	COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO	Assistenza	161199	Via MARIA DORO	5	9080	2	0
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU	Assistenza	161153	Piazza GIACOMO MATTEOTTI	1	9081	5	1
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU	Assistenza	161171	Piazza STEFANO SEDDA	1	9086	6	1
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU	Assistenza	161165	Via TORRESANI	1	9082	5	1
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	Assistenza	202910	Via SANT'AGOSTINO	18	9070	4	1
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	Assistenza	202910	Via SANT'AGOSTINO	18	9070	4	1
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	Assistenza	202910	Via SANT'AGOSTINO	18	9070	4	1
Sardegna	OR	UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	Assistenza	202910	Via SANT'AGOSTINO	18	9070	3	0
								60	15

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

60 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sardinia insula mirabilis: volontari SCU nei Comuni della Sardegna

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 15

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire una partecipazione democratica ai giovani con minori opportunità.

In particolare, i Comuni interessati intensificheranno la promozione delle posizioni per GMO nei centri per l'impiego, nei Patronati e presso enti ed organizzazioni che forniscono aiuti a famiglie in difficoltà economiche.

Un ruolo strategico l'avranno i servizi sociali dei Comuni che svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto.

Altri strumenti che saranno utilizzati sono:

- sito Internet e pagine social;
- comunicati e articoli su periodici locali;
- locandine e materiali informativi distribuiti in luoghi strategici frequentati da giovani e dalle loro famiglie (oratorio, CAG, biblioteca, Informagiovani, organizzazioni sportive, esercizi commerciali del territorio, Centri per l'impiego, Patronati);
- newsletter;
- incontri informativi presso scuole, centri di aggregazione, ecc.;
- distribuzione brochure divulgative;
- incontri promossi in collaborazione con gli enti "rete" e con i partner.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Risorse umane e strumentali:

- Educatore professionale realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.
- OLP indicati nei progetti sono di sostegno alla realizzazione delle attività.

- L'Assistente Sociale fornirà attività di sostegno, supporto e monitoraggio. La risorsa è nell'organico dell'Ente di accoglienza.

A fronte di difficoltà saranno adottate diverse soluzioni:

- affiancamento nelle attività di formazione - tutor d'aula
- potenziamento monitoraggio del progetto
- sensibilizzazione del personale dell'Ente coinvolto nelle attività dei volontari
- strumenti per facilitare l'accesso al PC

Iniziative/misure di sostegno

Incontri aperti tra GMO e soggetti privati, aziende, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione. I GMO saranno invitati a partecipare agli incontri con la possibilità di presentarsi e candidarsi alle posizioni aperte. L'invito è accompagnato da una scheda che definisce le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Sarà richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Formazione Educazione Finanziaria per fornire indicazioni utili ad effettuare scelte economiche più attente. Orienterà i GMO nel gestire i risparmi, affrontare gli imprevisti e pianificare il futuro. Il corso consente di acquisire consapevolezza, mettendo ordine alle risorse per progettare un futuro di benessere, fornisce gli strumenti necessari per mettere in atto comportamenti razionali e concreti.

Incontro per introdurre agli STEM

L'approccio STEM affronta le sfide emergenti con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Vengono indicate con 4C le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e sulle quali si punterà attraverso l'incontro:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Anche l'Agenda ONU 2030 (Ob. 4) prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità e favorire l'accesso a istruzione e formazione alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca e consolidi competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per favorire l'acquisizione si punterà sull'approccio esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, modalità utili per l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento porrà i partecipanti al centro favorendo un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi e aiutandoli a:

- riflettere su processo e strategie di apprendimento
- individuare difficoltà
- applicare strategie per sviluppare consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l’accesso al mondo del lavoro (Centro per l’impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l’undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l’undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

